

SOTTO-AREA PROCESSO	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2018	INDICATORI	Attuato (SI/NO)	Motivazioni mancata/parziale attuazione
DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto	A.O. e Dirigente	X	appalti	SI	Difficoltà riscontrate / Motivazioni mancata o parziale attuazione : 1. Scarsa conoscenza dei Responsabili dei target attesi 2. Difficoltà a rispettare la programmazione dei controlli 3. Difficoltà nell'assegnare/ verificare i compiti al personale addetto alla trasparenza /controlli 4. Direttive disomogenee tra uffici da parte dei Dirigenti 5. Necessità di formazione specifica 6. Risorse umane insufficienti 7. Difficoltà a reperire le informazioni necessarie 8. P.O. non ancora adottato/approvato - Eseguito solo avvio procedimento ex art. 17 L.R. Toscana 66/2014 9. Non presentato alcun piano attuativo perché Il Comune di Pescia é in salvaguardia ai sensi art.232 L.R. Toscana 65/2014 10. Necessità di coordinamento col nuovo sistema di valutazione. 11. Nessun bando revocato 12. Nessun accordo alternativo 13. Necessità completamento tempi procedimenti
	Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto	A.O. e Dirigente		Delibera revisione regolamento contratti		
	Revisione Regolamento Contratti	Tutti i Dirigenti e AA.OO.				
REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definire in via preliminare criteri di selezione per garantire un corretto uso della concorrenza	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% contenziosi / numero contratti	SI	
	Favorire la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese ex D.lgs.50/2016					
REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% contenziosi/ numero gare % offerta economica più vantaggiosa/numero gare	SI	
VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte. Verifica di conflitto d'interessi Commissione e rotazione dei componenti delle commissioni secondo professionalità	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	%contenzioni/gare %numero conflitti di interesse rilevati	SI	
VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte.	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% contenziosi / gare	SI	
PROCEDURE NEGOZiate	Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato.	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% procedure negoziata/gare pubbliche	SI	
	Formazione albo fornitori	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Redazione albi fornitori	NO	
AFFIDAMENTI DIRETTI -INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE	Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% ricorsi / affidamenti per carenza di motivazione	SI	
	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi di collaborazione, quale condizione costitutiva dell'efficacia e della decorrenza dei medesimi contratti di collaborazione	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Effettiva pubblicazione	SI	
	Controlli successivi:Verifica del ricorso al MEPA, come prassi propedeutica e obbligatoria alla scelta del contraente.	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% affidamenti diretti mepa	SI	
	Report annuale, da trasmettere al RPC, riguardante tutti gli affidamenti diretti	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Presentazione relazione	SI	

AFFIDAMENTI DIRETTI - AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE E INCARICHI LEGALI	Revisione Regolamento Contratti	Segretario e Dirigenti	X	Revisione regolamento	SI	
	Pubblicazione sul sito contestuale all'affidamento dell'incarico (da precedente PTPC)	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Positiva verifica trasparenza da parte del Nucleo di Valutazione	SI	
	Verifica dei risultati e della motivazione eventuali proroghe/conferme	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% proroghe su incarichi professionali	SI	
	Rotazione degli incarichi con Accesso ad albo professionisti	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% rotazione (riferimento triennio)	SI	
REVOCA DEL BANDO	Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% bandi revocati	SI	
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Rispetto della tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% ritardi nella esecuzione	SI	
VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO	Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% varianti	SI	
SUBAPPALTO	Controllo dei requisiti generali ed economico-professionali di tutti gli operatori economici assegnati ai subappalti	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Controlli effettuati	SI	
	Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	Pubblicazioni effettuate	SI	
UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI	Motivazione specifica sui vantaggi dei rimedi alternativi	Tutti i Dirigenti e AA.OO.	X	% accordi su totale contratti	SI	

Difficoltà riscontrate / Motivazioni mancata o parziale attuazione :

1. Scarsa conoscenza dei Responsabili dei target attesi
2. Difficoltà a rispettare la programmazione dei controlli
3. Difficoltà nell'assegnare/ verificare i compiti al personale addetto alla trasparenza /controlli
4. Direttive disomogenee tra uffici da parte dei Dirigenti
5. Necessità di formazione specifica
6. Risorse umane insufficienti
7. Difficoltà a reperire le informazioni necessarie
8. P.O. non ancora adottato/approvato - Eseguito solo avvio procedimento ex art. 17 L.R. Toscana 66/2014
9. Non presentato alcun piano attuativo perché Il Comune di Pescia é in salvaguardia ai sensi art.232 L.R. Toscana 65/2014
10. Necessità di coordinamento col nuovo sistema di valutazione.
11. Nessun bando revocato
12. Nessun accordo alternativo
13. Necessità completamento tempi procedimenti